



**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ADESIONE DELLA BIBLIOTECA _____

AL SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI BIBLIOTECARI E AL POLO SBN REGIONE PUGLIA (PUG)

ex art. 22, 23, 24 L. R. 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali"

PREMESSO CHE:

- in data 30 maggio 1984, tra il Ministero per i beni e le attività culturali (d'ora in poi Ministero della Cultura) e le Regioni è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa per l'istituzione del Servizio Bibliotecario Nazionale (d'ora in poi indicato con la sigla SBN) e che tale protocollo d'intesa riconosce alle Regioni la titolarità delle competenze di programmazione ai fini dell'espansione del SBN sul proprio territorio;
- in data 29 gennaio 1992, tra il Ministero della Cultura e il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca è stato sottoscritto un protocollo d'intesa per l'adesione a SBN e la collaborazione con GARR;
- in data 10 marzo 1994, tramite Decreto interministeriale è stata confermata l'istituzione di SBN che ha come enti promotori il Ministero della Cultura, il Ministero dell'università e della ricerca scientifica e le Regioni, e tale decreto interministeriale ribadisce il ruolo programmatico delle Regioni sul loro territorio;
- il Ministero ha affidato all'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane e per le informazioni bibliografiche (d'ora in poi indicato come ICCU) il compito del coordinamento tecnico-scientifico del SBN e del suo sviluppo evolutivo, in collaborazione con le commissioni paritetiche Stato-Regioni, di cui al punto 3 del Protocollo d'intesa sottoscritto in data 31 luglio 2009 tra il Ministro della Cultura, il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione, il Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, il Presidente dell'Unione Province d'Italia e il Presidente dell'Associazione Nazionale Comuni Italiani;
- l'adesione a SBN si propone la cooperazione tra le biblioteche mediante l'impiego di procedure comuni per la costituzione del Catalogo unico automatizzato del patrimonio documentario, consentire il recupero e la diffusione dell'informazione bibliografica, localizzare i documenti e favorirne la circolazione a livello nazionale e internazionale, attivare i servizi necessari per l'accesso dell'utenza all'informazione e per la disponibilità dei documenti;
- sulla base di succitati protocolli, la Regione Puglia ha determinato un'organizzazione del sistema bibliotecario regionale articolato per poli provinciali;
- le Province di Brindisi, Foggia e Lecce hanno, pertanto, aderito a SBN sottoscrivendo apposita convenzione col Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Per effetto di dette convenzioni, le Province succitate sono diventate titolari, ciascuna per il proprio territorio, del Poli SBN pugliesi, rispettivamente, di Brindisi, Foggia e Lecce;
- la Regione Puglia, con L.R. 25 giugno 2013, n. 17 "Disposizioni in materia di beni culturali", promuove la cooperazione tra biblioteche archivi e istituti documentari, e individua nelle reti documentarie locali «la modalità di organizzazione e gestione delle attività e dei servizi documentari integrati»;
- in attuazione della legge n. 56/2014 (cd. Legge Delrio), ai sensi della L. R. 27 maggio 2016 n. 9 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla legge regionale 30 ottobre 2015 n. 31", sono state oggetto di trasferimento alla Regione Puglia le funzioni di valorizzazione dei beni culturali e in materia di biblioteche, musei e pinacoteche;
- in tale contesto normativo la Regione Puglia ha sottoscritto con le Province di Brindisi, Foggia e Lecce apposite convenzioni per l'istituzione dei Poli Biblio-Museali di Brindisi, Foggia e Lecce, con la successiva aggiunta della Provincia BAT e della Provincia di Taranto così come risulta dai seguenti provvedimenti:
 - DGR n. 1563/2018: «Art. 6 L.R. n. 9/2016 "Disposizioni per il completamento del processo di riordino previsto dalla L.R. n. 31/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e territoriale" Ratifica convenzioni tra Regione Puglia e Province di Brindisi, Foggia e Lecce»;
 - DGR n. 1682/2020: «Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Barletta-Andria-Trani per la costituzione del Polo Biblio-Museale della BAT»;
 - DGR n. 1105/2021: «Approvazione schema di convenzione tra Regione Puglia e Provincia di Taranto per la costituzione del Polo Biblio-Museale di Taranto»;
- la Regione Puglia ha comunicato al MiBACT, con nota del 22 maggio 2018 prot. 0918, il trasferimento delle competenze precedentemente esercitate dalle Province, in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (cd. Legge Delrio);

- con deliberazione 11 ottobre 2018, n. 1766 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione che disciplina l'adesione delle biblioteche comunali ai Poli SBN di Brindisi, Foggia e Lecce e, attraverso essi, al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN);
- con Deliberazione 2 maggio 2019, n. 803 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione che disciplina l'adesione delle Biblioteche Scolastiche ai Sistemi bibliotecari di Lecce, Brindisi e Foggia e, attraverso essi, al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN);
- con Deliberazione 14 ottobre 2019, n. 1861 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di convenzione per l'adesione delle fondazioni, dei centri di documentazione e degli istituti culturali pubblici e privati ai Sistemi bibliotecari di Lecce, Brindisi e Foggia e, attraverso essi, al Sistema Bibliotecario Nazionale (SBN);
- la Regione Puglia è impegnata nel progetto di costruzione di una rete di presidi di comunità imperniata sulle biblioteche;
- la Regione Puglia ha trasmesso all'ICCU, con nota del 27 gennaio 2021 prot. N. 0477, un documento di sintesi per informare il Comitato tecnico scientifico SBN del processo di unificazione dei Poli SBN FOG (comprensivo di BAT), LEK, BRI e TA1 nel Polo unico della Regione Puglia PUG e pertanto è titolare del Polo SBN Regione Puglia, contraddistinto dalla sigla PUG (d'ora in poi Polo PUG);
- con deliberazione n. 140 del 20 febbraio 2023 la Giunta regionale ha approvato il presente schema di convenzione per l'adesione al Sistema Bibliotecario Regionale e al Polo PUG, autorizzando il dirigente competente ai successivi atti;
- [indicare il soggetto contraente] _____, con [indicare la tipologia di atto] _____ n. __ del _____, ha espresso la volontà di aderire a SBN tramite il Polo Bibliotecario Regionale PUG e al Sistema regionale dei servizi bibliotecari, approvando il presente schema di convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO

L'anno duemila____, il giorno _____del mese di _____ in _____, presso la sede della Regione Puglia, Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, sita a Bari in via Fiera del Levante, Lungomare Starita n. 4, pad. 107

TRA

la Regione Puglia, c.f. 80017210727, nella persona del Dr. Aldo Patrino, che agisce non in proprio ma nella sua qualità di Direttore del Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio, nato a Bisceglie (BA) il 14/09/1973 e domiciliato per la sua carica a Bari, Fiera del Levante - Lungomare Starita, 4 – Pad. 107.

E

[Indicare il soggetto contraente] _____, c.f. _____, nella persona di _____, che agisce non in proprio ma nella sua qualità di _____, nato a _____ il _____ e domiciliato per la sua carica a _____

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Articolo 1
(Preliminare)

Le premesse sopra esposte vengono dalle parti confermate e dichiarate parte integrante della presente Convenzione.

Articolo 2
(Oggetto della convenzione)

Nel rispetto dell'autonoma potestà di ciascun soggetto aderente, la presente Convenzione ha lo scopo di mettere a sistema le biblioteche di diversa titolarità presenti sul territorio regionale pugliese attraverso lo sviluppo e la gestione

condivisa di un Sistema regionale dei servizi bibliotecari di cui la Regione Puglia è promotore e capofila, e il coordinamento degli interventi di acquisizione, conservazione, valorizzazione e fruizione dei beni documentari.

È altresì oggetto della presente convenzione l'adesione della Biblioteca _____ al Polo SBN Regione Puglia (PUG) per consentire la catalogazione partecipata e la circolazione dei documenti tra le biblioteche aderenti, nonché il perseguimento delle finalità indicate dai Protocolli d'intesa e dalle Convenzioni citati in premessa. Nel rispetto del ruolo storicamente svolto dai soggetti promotori e gestori di SBN in Puglia, l'articolazione del Sistema Regionale tiene conto dei Sistemi bibliotecari territoriali (d'ora in poi Sistemi territoriali).

Articolo 3 (Obiettivi della convenzione)

- 3.1. – È obiettivo del Sistema regionale dei servizi bibliotecari costruire una biblioteca diffusa sul territorio attraverso:
- la promozione di politiche di cooperazione fra biblioteche e agenzie di informazione pubbliche e private, per migliorare la qualità, la quantità e le modalità di accesso dei servizi informativi offerti al pubblico, in una logica di sistema che consideri la biblioteca come agenzia informativa, presidio del retaggio culturale del territorio e strumento di crescita e di sviluppo per la collettività;
 - la condivisione e la razionalizzazione delle risorse, al fine di attuare una gestione coordinata di funzioni e di servizi che realizzi economie di scala;
 - l'erogazione di prestazioni e servizi omogenei e coordinati, in termini di efficacia, qualità e tipologia, per favorire la crescita complessiva dell'offerta delle biblioteche;
 - l'interscambio di dati, informazioni, materiali e la promozione di azioni di sostegno.
- 3.2. - Gli obiettivi sopra individuati si sviluppano attraverso le seguenti linee di attività:
- Assistenza tecnica e informatica
L'assistenza fornisce supporto alle biblioteche della rete per problemi riguardanti la programmazione, la progettazione, la promozione e la gestione dei servizi e del patrimonio librario. L'assistenza avviene tramite interventi in remoto.
 - Coordinamento delle politiche di sviluppo delle raccolte
Coordinamento degli acquisti di materiale documentario, cartaceo e digitale, anche attraverso forme di acquisto centralizzato e elaborazione di una carta delle collezioni di sistema. A tale scopo le biblioteche, con il coordinamento del Sistema regionale, avvieranno un lavoro di valutazione delle raccolte ed una dettagliata analisi del proprio bacino d'utenza, impegnandosi a sviluppare le proprie raccolte in un'ottica di gestione cooperativa e collaborativa delle collezioni.
 - Formazione e aggiornamento dei bibliotecari
Rivolte ai bibliotecari del Sistema regionale, le attività di formazione e aggiornamento sono un fattore strategico per migliorare la gestione delle biblioteche e la fornitura di servizi all'utenza. Gli argomenti trattati riguardano ogni fase del lavoro di biblioteca, dalla catalogazione agli acquisti o al prestito interbibliotecario.
 - Progettazione, gestione, supporto e consulenza di attività culturali di vario genere da svolgersi presso le biblioteche associate, compresa la formazione degli utenti e l'organizzazione di corsi di varia tipologia.
 - Ricerca di finanziamenti e predisposizione di progetti per la realizzazione di servizi cooperativi.
 - Coordinamento/gestione diretta di servizi bibliotecari ad alto livello di specializzazione quali campagne catalografiche e di digitalizzazione.
 - Iniziative di promozione e valorizzazione delle singole agenzie bibliografiche
Le strategie di comunicazione del Sistema regionale e dei sistemi territoriali sono rivolte a promuovere, interagendo, le forme di espressione delle culture locali e a diffondere le pratiche di lettura. Tutte le iniziative sono finalizzate alla valorizzazione del patrimonio librario e documentario delle biblioteche e all'incremento del numero dei lettori.
 - Prestito interbibliotecario e fornitura documenti
Con lo scopo di ampliare la propria offerta informativa e documentaria, le biblioteche del Sistema regionale operano in regime di cooperazione gratuita sia per quanto riguarda il prestito interbibliotecario che la fornitura di documenti. Per accedere a questo servizio l'utente può rivolgersi presso la propria biblioteca. Le biblioteche universitarie si riservano di valutare la gratuità del servizio.

- Spazio web
Ogni biblioteca che aderisce al Sistema regionale ha un proprio spazio web all'interno del portale del Sistema, attraverso il quale sarà possibile accedere al catalogo online del Polo PUG, ottenere informazioni sulle biblioteche e sull'organizzazione dei servizi, promuovere iniziative ed eventi culturali, interagire con i propri utenti.
- Statistiche e misurazione dei servizi
Per migliorare la gestione delle singole biblioteche, dei Sistemi territoriali e del Sistema regionale, la qualità e la quantità dei servizi sono costantemente monitorate con l'ausilio di statistiche semestrali e di indicatori elaborati secondo le direttive dell'AIB, dell'IFLA e della Regione Puglia.
- Promozione della lettura e Patti locali per la lettura
Tutte le biblioteche aderenti si impegnano a realizzare pratiche di promozione della lettura, con specifico riguardo alle campagne nazionali, in stretta collaborazione con il Sistema regionale e con altri soggetti ed istituzioni del proprio territorio, finalizzati all'elaborazione e all'approvazione di Patti locali per la lettura.

Articolo 4

(Funzionamento del Sistema regionale dei Servizi Bibliotecari e del Polo SBN Regione Puglia)

4.1. - Sono organi del Sistema regionale e concorrono alla realizzazione di obiettivi e finalità:

- Il Presidente del Sistema regionale;
- Le Assemblee generali territoriali;
- Le Commissioni tecniche territoriali
- Il Coordinatore del Sistema regionale
- L'Ufficio di coordinamento
- I Gruppi di lavoro

4.2. – Il Presidente del Sistema regionale è l'Assessore all'industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali della Regione Puglia, o suo delegato. Il Presidente convoca e presiede le Assemblee generali territoriali.

4.2.1 – Il Sistema regionale dei servizi bibliotecari è articolato in ambiti territoriali coincidenti con i Poli Biblio-Museali della Regione Puglia, come richiamati in premessa.

4.2.2- Ogni ambito territoriale ha una Assemblea generale, composta dal Presidente della Provincia, o suo delegato, dai sindaci dei Comuni convenzionati, o loro delegati, e dai rappresentanti legali delle altre biblioteche convenzionate, o loro delegati.

Sono compiti delle Assemblee generali territoriali:

- la formulazione degli obiettivi e finalità del Sistema regionale relativamente all'ambito territoriale e delle sue linee di sviluppo;
- la definizione delle azioni e dei progetti da intraprendere;
- l'individuazione delle eventuali risorse finanziarie da destinare alle attività in programma;
- la verifica dell'attività svolta;
- l'approvazione di eventuali contributi dei Soggetti partecipanti al mantenimento e funzionamento della rete;
- l'approvazione della Carta dei servizi dell'ambito territoriale.

4.3 – Ogni ambito territoriale ha una propria Commissione tecnica, composta dai responsabili, o loro delegati, delle biblioteche coinvolte, anche non di ruolo. Ogni commissione tecnica è presieduta dal Direttore del Polo Biblio-museale di pertinenza, o da un suo delegato.

Sono compiti delle Commissioni tecniche territoriali:

- formulare proposte per le attività da svolgere;
- redigere progetti e piani delle attività da proporre all'Assemblea generale territoriale di competenza;
- definire e coordinare le linee di sviluppo delle collezioni delle biblioteche coinvolte, elaborando la "Carta delle collezioni dell'ambito territoriale";
-

- raccogliere e monitorare i bisogni dell'utenza territoriale ed elaborare proposte per la revisione e lo sviluppo dei servizi;
- provvedere alla raccolta dei dati statistici e del monitoraggio dei servizi su base territoriale.

4.4 – Il Coordinatore del Sistema Regionale è nominato dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.

Sono compiti del Coordinatore:

- la piena collaborazione con il Presidente del Sistema Regionale, in particolare per quanto attiene l'attuazione degli atti di indirizzo e di programmazione del Sistema stesso;
- la promozione del Sistema Regionale e del Polo SBN Regione Puglia;
- il monitoraggio del rispetto degli standard biblioteconomici e di quanto convenuto nella presente Convenzione;
- l'elaborazione di programmi di attività per lo sviluppo e il potenziamento del Sistema;
- la raccolta e l'elaborazione di dati statistici relativi al funzionamento del Sistema.

4.4.1 – L'Ufficio di coordinamento è composto dai direttori dei Poli Biblio-museali regionali, o loro delegati, da uno staff che si avvale della struttura burocratica dell'Ente Regione per i settori: catalogafico, amministrativo, informatico, e da un rappresentante per ogni Gruppo di lavoro di cui al punto 4.4.2.

L'Ufficio di coordinamento è convocato e presieduto dal Coordinatore del Sistema regionale.

Sono compiti dell'Ufficio di coordinamento:

- esercitare funzioni scientifiche, tecniche e organizzative per il funzionamento del Sistema;
- proporre tematiche specifiche in merito alle attività di ricerca, e alle attività di formazione e aggiornamento dei bibliotecari del Sistema;
- proporre le forme di coordinamento delle procedure delle biblioteche aderenti;
- curare la realizzazione di programmi e progetti;
- curare l'organizzazione dei servizi centralizzati
- promuovere richieste di contributi e di sponsorizzazioni per le attività del Sistema regionale e per particolari progetti;
- rispondere della gestione organizzativa e tecnica del Sistema regionale;
- redigere progetti e piani delle attività da proporre alle Assemblee generali territoriali;
- elaborare ed aggiornare la carta dei servizi del Sistema, da proporre alle Assemblee generali territoriali;
- autorizzare l'adesione al Sistema regionale e al Polo PUG delle biblioteche che ne facciano richiesta e provvedere alle loro reale integrazione nella rete;

4.4.2 - Per il miglior svolgimento del lavoro e dei compiti dell'Ufficio di coordinamento, sono istituiti i seguenti Gruppi di lavoro:

- Biblioteche di Ente locale
- Biblioteche universitarie
- Biblioteche scolastiche
- Biblioteche ecclesiastiche

Composti da un minimo di 2 a un massimo di 6 elementi, eletti dalle Commissioni tecniche territoriali, i Gruppi di lavoro hanno funzione consultiva e propositiva.

Ogni gruppo di lavoro elegge un proprio rappresentante che fa parte dell'Ufficio di coordinamento. Quest'ultimo, qualora lo ritenesse opportuno, può istituire ulteriori Gruppi di lavoro, anche a carattere temporaneo, su questioni specifiche.

Articolo 5 (Impegni degli aderenti)

L'Ente o il Soggetto che sceglie di aderire al Sistema regionale dei servizi bibliotecari deve garantire il rispetto di quanto previsto dalla Legge Regionale 25 giugno 2013, n. 17.

In particolare si obbliga al rispetto dei seguenti requisiti minimi di organizzazione e funzionamento:

- adottare un regolamento per la disciplina della organizzazione e del funzionamento della biblioteca, in modo da garantire la conservazione, l'incremento del patrimonio bibliografico e l'uso gratuito più esteso ed idoneo sul piano della ricerca, dello studio e della cultura;
- elaborare e comunicare al pubblico la propria carta dei servizi, con indicazione dei servizi, delle modalità di erogazione e dei relativi standard di qualità offerti;
- assicurare con regolare iscrizione nel proprio bilancio preventivo il finanziamento per le spese relative al personale, ai locali, al funzionamento degli uffici, all'acquisto delle risorse bibliografiche e di quant'altro necessario per l'attuazione dei programmi culturali;
- se biblioteche comunali, assicurare che nel bilancio preventivo sia stanziata la quota minima di euro 1.000,00 all'anno destinata all'aggiornamento delle collezioni;
- se biblioteche universitarie o con particolari esigenze relative al software di gestione, provvedere in proprio al pagamento del canone di manutenzione imposto dalla ditta proprietaria del software stesso;
- garantire l'apertura al pubblico della biblioteca per almeno 10 ore settimanali; garantire l'apertura al pubblico della biblioteca per almeno 12 ore settimanali per i comuni al di sotto dei 5.000 abitanti, e per almeno 20 ore settimanali per i comuni al di sopra di detta soglia;
- garantire la gestione operativa della biblioteca con la disponibilità di attrezzature informatiche, nonché del necessario collegamento telematico con il Polo PUG;
- garantire la presenza in servizio stabile e permanente almeno di un bibliotecario/addetto alla biblioteca;
- nominare un referente bibliotecario con funzioni di raccordo con i responsabili informatici e biblioteconomici del Sistema regionale;
- favorire la partecipazione dei bibliotecari alle iniziative di formazione e aggiornamento definite dal Sistema regionale;
- garantire ai propri bibliotecari e catalogatori la partecipazione a corsi di formazione e perfezionamento specifici per la professione bibliotecaria e documentale in genere;
- adottare gli indirizzi tecnici e biblioteconomici forniti dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico per la formazione e l'aggiornamento dei propri operatori bibliotecari;
- garantire l'adozione di tutti gli standard previsti dal SBN;
- consentire agli utenti la ricerca bibliografica libera e gratuita dei dati del Polo PUG;
- promuovere i servizi di informazione bibliografica;
- effettuare il prestito interbibliotecario dei documenti posseduti (o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) nella rete nazionale SBN;
- effettuare il prestito intersistemico dei documenti posseduti (o la loro riproduzione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela del diritto d'autore) all'interno del Sistema regionale in regime di reciprocità gratuita, ad esclusione delle biblioteche universitarie che si riservano di valutare la gratuità del servizio;
- attenersi alle indicazioni formulate dal Polo PUG e dall'Istituto Centrale per il Catalogo Unico, nell'ambito delle rispettive competenze di indirizzo e coordinamento, per quanto attiene all'attività del Polo e a quella del SBN;
- attenersi alle indicazioni formulate dal Polo PUG, dalla Puglia Digital Library e dall'Istituto centrale per la digitalizzazione del patrimonio culturale, nell'ambito delle rispettive competenze, per quanto riguarda attività e progetti di digitalizzazione;
- provvedere in piena autonomia all'implementazione ed al mantenimento delle attrezzature informatiche di proprietà, alle eventuali licenze d'uso e al traffico internet.

Gli Enti o i Soggetti di cui al presente articolo possono optare per la scelta di servizi associati, cooperando fra di loro, al fine di razionalizzare le spese per il bibliotecario ed il catalogatore.

L'adesione al Sistema regionale non comporta spese.

Articolo 6 (Impegni della Regione)

La Regione Puglia attraverso il Polo PUG si impegna a:

- consentire alle biblioteche che aderiscono al Sistema regionale di utilizzare i programmi di gestione del Polo e di colloquio con il SBN;
- fornire il supporto biblioteconomico ed informatico necessario;
- gestire la manutenzione e l'implementazione delle attrezzature hardware e software necessarie per il corretto funzionamento del Polo PUG;
- rendere disponibile l'assistenza per gli aspetti tecnico-informatici attinenti il funzionamento delle procedure SBN e la gestione del Polo, con particolare riferimento al catalogo e al prestito dei documenti;
- curare il coordinamento tecnico, soprattutto rispetto agli aggiornamenti del software in uso, alla definizione degli indirizzi tecnico-biblioteconomici per l'organizzazione dei servizi di cooperazione e alla verifica dei risultati dell'attività svolta dal Sistema regionale;
- fornire l'assistenza tecnico-biblioteconomica per l'uso delle procedure SBN e per l'attivazione dei servizi di cooperazione, promuovendo l'applicazione degli standard catalografici di SBN e sostenendo le iniziative di recupero dei cataloghi pregressi, anche ricorrendo a progetti speciali e a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari;
- assicurare la continuità del colloquio con l'Indice dell'ICCU;
- assegnare alla biblioteca partecipante al Polo l'account necessario per le operazioni di gestione bibliografica all'interno del Polo, previa verifica dei requisiti professionali necessari;
- gestire e mantenere la base dati del Sistema regionale e del Polo PUG, adottando tutte le azioni, strategie operative, logistiche e amministrative per garantire la fruizione, la sicurezza e il ripristino dei dati;
- inserire la biblioteca nel Catalogo online del Sistema regionale, garantendo una particolare e specifica visibilità attraverso uno spazio web dedicato alla biblioteca;
- supportare la progettazione e la realizzazione di iniziative di formazione e aggiornamento del personale delle biblioteche collegate al Sistema regionale e ai Sistemi territoriali, eventualmente anche in concorso con altre agenzie formative;
- collaborare alla formulazione di progetti e proposte da sottoporre a finanziamenti pubblici e privati;
- promuovere il coordinamento delle politiche di sviluppo delle raccolte della biblioteca, in un'ottica di gestione cooperativa e collaborativa delle collezioni;
- promuovere la formazione e l'aggiornamento dei bibliotecari sulle seguenti principali funzioni collegate all'uso del software gestionale;
- coordinare iniziative comuni di promozione e valorizzazione delle singole agenzie bibliografiche;
- coordinare le rilevazioni statistiche e la misurazione dei servizi.
- incentivare la creazione di reti sovracomunali e la cooperazione tra le biblioteche per la gestione associata dei servizi associati, al fine di razionalizzare le spese e ottimizzare le prestazioni, con particolare riferimento ai servizi bibliotecari e di catalogazione.

Articolo 7 (Catalogazione)

7.1. – Il Polo utilizza e mette a disposizione delle biblioteche aderenti gli applicativi idonei per garantire:

- la catalogazione partecipata in SBN;
- il servizio di prestito interbibliotecario nell'ambito del SBP e del SBN;
- la gestione dell'anagrafica utenti;
- la gestione del prestito locale;
- la consultazione del catalogo on-line (OPAC)

7.2. - L'attività di catalogazione dovrà essere svolta esclusivamente da personale bibliotecario specializzato nella procedura in SBN, che sarà ulteriormente formato sulle modalità d'uso del software a cura del Polo.

Prima del rilascio del relativo account da parte del centro sistema, il catalogatore o la biblioteca richiedente dovrà dimostrare un'idonea competenza ed esperienza nella catalogazione in SBN.

La Commissione tecnica eserciterà le funzioni di revisione e supervisione delle attività catalografiche nonché di controllo bibliografico, al fine di verificare la correttezza delle notizie e la rispondenza agli standard SBN. Definerà procedure e regole comuni a tutte le biblioteche aderenti e potrà, in qualunque momento, sospendere gli account degli operatori che non si atterrano alle prescrizioni.

Articolo 8
(Proprietà e trattamento dati)

I dati catalografici del Polo PUG sono di proprietà congiunta dei partecipanti al Polo, indipendentemente da chi ha provveduto alla creazione, cattura o modifica dei dati stessi.

Rispetto al trattamento dati ai sensi del GDPR 2016/679, ciascuno degli aderenti al Polo PUG è individuato quale "autonomo titolare" del trattamento dei dati personali degli utenti:

- la Regione Puglia è titolare del trattamento dei dati personali presenti nel sistema centrale del Polo PUG per le operazioni da essa direttamente effettuate e per le biblioteche gestite direttamente dalla Regione;
- le biblioteche aderenti sono titolari del trattamento dei dati personali effettuato nella propria biblioteca.

Articolo 9
(Collegio arbitrale)

La Regione Puglia e la Biblioteca _____ accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dall'attuazione della presente convenzione e, nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, di risolvere ogni eventuale vertenza mediante arbitrato rituale ai sensi degli artt. 806 e seguenti del Codice di Procedura Civile ad opera di un Collegio di tre arbitri che saranno nominati uno da ciascuna delle parti e il terzo, che fungerà da Presidente del Collegio arbitrale, nominato dai primi due o, in caso di disaccordo tra gli stessi o di mancata nomina del proprio arbitro da parte di uno dei contraenti, dal Presidente del Tribunale di Bari, città ove il Collegio arbitrale avrà sede.

Le spese per la costituzione e il finanziamento del Collegio arbitrale sono anticipate dalla parte richiedente il giudizio e graveranno definitivamente sulla parte soccombente.

Articolo 10
(Durata della convenzione)

9.1. - La presente Convenzione ha la durata di anni cinque (5) dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile per un periodo di uguale durata previa espressa decisione delle parti.

9.2. - La Biblioteca _____ ha facoltà di recedere dalla presente convenzione a partire dall'annualità successiva a quella nella quale la volontà di recesso è comunicata alla Regione Puglia.

9.3. - La mancata osservanza degli impegni previsti nella presente convenzione per 12 mesi consecutivi comporta la decadenza dell'Ente o del Soggetto partecipante.

9.4. - Il recesso ovvero la decadenza comportano la perdita di tutti i benefici, anche finanziari, connessi all'adesione al Sistema.

Articolo 11
(Registrazione)

Le spese di registrazione, in caso d'uso, sono a carico dell'Ente richiedente la stessa.

Il presente atto, che consta di 9 fogli, viene letto, confermato e sottoscritto tra le parti.

Per il Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio.
Il Direttore _____

Per la Biblioteca _____